

diggita.it



Al Meet No Neet vince un progetto di Scampia

Il progetto MEET NO NEET, nato dalla collaborazione tra Microsoft Italia, Fondazione Mondo Digitale, Roma Capitale e le scuole del territorio nazionale, si rivolge a giovani studenti per fornire loro strumenti innovativi e competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro dalla porta dell'impegno sociale. Le parole chiave sono competenze per la vita e innovazione sociale.

I destinatari sono 6.000 giovani dai 18 ai 24 anni, coinvolti attraverso la partecipazione al progetto di 18 scuole secondarie di 2° grado e di due università distribuite su tutto il territorio nazionale.

Tra i 20 progetti vincitori dell'edizione 2013, quello che ha raggiunto il punteggio più alto è stato "Ripuliamo portando innovazione" dell'Itis Ferrari di Scampia, Napoli. La premiazione avverrà nella sede Microsoft Italia di Peschiera Borromeo. Altri riconoscimenti sono stati assegnati al progetto più attivo, che si è aggiudicato quello del Liceo scientifico Cavallotti di Parabiago (Mi) che si è già assicurato l'appoggio di enti privati e pubblici, e a quello più curioso che fonde tecnologia e arte per la realizzazione di progetti design: "Bottle" del Liceo Argan di Roma.

In tutto saranno 20 i progetti imprenditoriali innovativi che saranno finanziati attraverso la piattaforma phyrtual.org, che ha già avviato la raccolta fondi, che andranno a finanziare i progetti.

L'obiettivo di Meet No Neet, che continua anche nel 2014, è quello di sconfiggere il fenomeno NEET, Non in Education, Employment or Training (non in Istruzione, Lavoro e Formazione) che vede coinvolto un esercito immobile di analfabeti lavorativi, fuori dai percorsi formativi e fuori dal mondo del lavoro: sono quasi quattro milioni di persone, il 27% della popolazione nazionale.

Alla premiazione hanno partecipato oltre 150 studenti provenienti da tutta Italia assieme all'amministratore delegato di Microsoft Italia, Carlo Purassanta, al Direttore della Divisione Developer and Platform Evangelism di Microsoft Italia, Anders Nilsson e al professore Alfonso Molina, direttore scientifico della Fondazione Mondo Digitale ideatore della piattaforma phyrtual.org che trasforma le idee in soluzioni.